



**UFFICIO MONOPOLI MARCHE**  
**Sede Ancona**

Prot. n. 25297

**AVVISO D'ASTA AD UNICO INCANTO**  
**per l'appalto della rivendita generi di monopolio n. 9**  
**con annessa ricevitoria lotto n. PS3305 nel Comune di URBINO (PU)**  
**già ubicata in Fraz. Canavaccio – Via Nazionale, 2**

Il giorno **04 novembre 2020** alle ore **10,00** presso la sede dell'Agenzia Dogane e Monopoli - Ufficio Monopoli Marche sede di Ancona - Via Palestro n.19 - avanti al Direttore o a persona da lui designata, si terrà la pubblica gara ai sensi degli artt. 25 della Legge n. 1293 del 22 dicembre 1957, 51 del Regolamento approvato con D.P.R. n. 1074 del 14 ottobre 1958, e 1 lettera a) della Legge n. 384 del 23 luglio 1980, per l'appalto della rivendita n. **9** con annessa ricevitoria lotto n. **PS3305** nel Comune di **URBINO (PU)**. La zona nella quale deve essere ubicato l'esercizio è così delimitata: **TUTTI I LOCALI COMMERCIALI IDONEI UBICATI IN FRAZIONE CANAVACCIO - VIA NAZIONALE DAL NUMERO CIVICO 2 AL NUMERO CIVICO 30 COMPRESI E DAL NUMERO CIVICO 1/A AL NUMERO CIVICO 45/A COMPRESI E I LOCALI AI NUMERI CIVICI 6 E 8 DI VIA E. MATTEI.**

L'asta avrà luogo ad unico incanto, ad offerta segreta, con la forma di cui agli artt.73 (lett. b) e 75 del Regolamento di Contabilità Generale dello Stato, approvato con R.D. n. 827 del 23 maggio 1924 e successive modifiche.

**I - Oggetto, durata e condizioni dell'appalto**

L'aggiudicatario è autorizzato alla vendita al pubblico dei generi di monopolio dei generi di monopolio ed alla raccolta delle giocate del lotto nel locale stabilito quale sede della rivendita e della ricevitoria lotto.. L'appalto avrà la durata di anni nove decorrenti dalla data di rilascio della gerenza provvisoria.. Gli obblighi ed i diritti dell'appaltatore sono contenuti nel Capitolato d'oneri depositato, per cognizione degli interessati, presso il Deposito Fiscale Locale di Pesaro, presso l'Ufficio Monopoli – sezione di Pesaro e presso l'Ufficio Monopoli appaltante. Il reddito a tabacchi e lotto conseguito dalla rivendita e dalla ricevitoria del lotto nell'ultimo esercizio finanziario di intero funzionamento (anno 2016) è stato rispettivamente di € 15.438,04 (quindicimilaquattrocentotrentotto/04) e di € 23.525,92 (ventitremilacinquecentoventicinque/92) per un reddito complessivo di € 38.963,96 (trentottomilanovecentosessantatre/96).

**II - Aggiudicazione**

L'appalto della rivendita e della ricevitoria lotto sarà aggiudicato a chi avrà offerto la somma di denaro più elevata, da corrispondersi in unica soluzione all'atto del conferimento, contenuta entro i limiti (minimo e massimo) fissati dall'Agenzia mediante scheda segreta sigillata, da aprirsi al momento della gara, ai sensi dell'art.75 del citato Regolamento n. 827/1924. Le offerte superiori al massimo o inferiori al minimo contenuti nella scheda segreta non sono valide. Ciascun concorrente non può presentare più di una offerta. Ove la migliore offerta risulti

presentata da due o più concorrenti, la scelta dell'aggiudicatario avrà luogo a termini dell'art. 77 del Regolamento di Contabilità Generale dello Stato n. 827/1924. L'aggiudicazione dell'appalto ha luogo ad unico incanto anche quando vi sia una sola offerta.

### **III - Norme per partecipare alla gara**

Per partecipare alla gara ciascun concorrente deve, nel giorno e nell'ora suindicati, presentare in busta chiusa l'offerta redatta su carta con apposta marca **da bollo da € 16,00**, conforme al modello riportato in calce al presente avviso, debitamente da lui sottoscritta, ed in busta separata la ricevuta del deposito provvisorio di **€ 1.949,00** (millenovecentoquarantanove/00) da eseguirsi in contanti presso la Sezione di Tesoreria provinciale dello Stato di **ANCONA**. L'offerta deve esprimere in cifre ed in lettere la somma che l'offerente si obbliga a corrispondere all' Agenzia, in unica soluzione, all'atto del conferimento. L'offerta deve contenere, a pena di nullità, la dichiarazione del concorrente che, ove risulti aggiudicatario, egli potrà disporre del locale in cui intende far funzionare l'esercizio, precisandone l'ubicazione con la via e il numero civico o, in mancanza di quest'ultimo, con altre indicazioni atte ad individuarlo esattamente senza possibilità di equivoci. Si avverte a questo proposito che il locale deve trovarsi nella zona indicata nel presente avviso, a distanza non inferiore a metri **300** dalla più vicina rivendita già esistente nella zona, e deve presentare requisiti di ampiezza, diretta accessibilità alla pubblica via e condizioni igieniche tali da renderlo idoneo per l'impianto della rivendita e della ricevitoria. Ai sensi della circolare n. 04/61500 del 16 maggio 1996 e successive modificazioni, è concessa la facoltà di modificare l'indicazione del locale proposto, sempre nei limiti della zona prescritta, nel termine di 30 giorni previsto dal bando per la dimostrazione della relativa disponibilità. Inoltre, l'offerta deve contenere la dichiarazione che l'offerente non si trova in alcuno dei casi di esclusione previsti dagli artt. 6 e 18 della Legge n. 1293 del 22 dicembre 1957, o nella situazione di cui all'art. 5 della Legge n. 384 del 23 luglio 1980, nonché di essere a conoscenza che a seguito dell'aggiudicazione della concessione dovrà conseguire, entro i sei mesi successivi, il certificato di idoneità professionale di cui all'art. 55 comma 2-quinquies del D.L. n.78 del 31/05/2010 a pena della decadenza dall'assegnazione e di impegnarsi, altresì, al far pervenire tempestivamente il suddetto certificato all'Ufficio dei Monopoli competente presso il quale è in corso di trattazione la relativa pratica, e che si impegna a rimuovere, nel termine assegnato dall'Ufficio, ogni eventuale causa di incompatibilità prevista dagli artt. 7 e 18 della citata Legge n.1293/1957. Non è valida l'offerta condizionata, né quella riferentesi ad offerta di altri concorrenti. L'offerta deve essere presentata all'atto della gara personalmente dall'offerente o da persona munita di regolare ed autentico atto di procura speciale rilasciato dal mandante. Non è ammessa la presentazione dell'offerta all'atto della gara fatta da qualsiasi altra persona comunque incaricata dall'offerente. Ciascun procuratore può rappresentare solo un concorrente. Il procuratore di un concorrente non può intervenire alla gara anche come partecipante in nome proprio e viceversa. I concorrenti ed i procuratori devono presentarsi alla gara muniti di valido documento di riconoscimento. L'offerta può essere anche inviata a questo Ufficio, a rischio del concorrente, per mezzo della posta o di terze persone, ma per essere valida deve pervenire non più tardi del giorno precedente a quello in cui si tiene l'asta. Non sono ammessi reclami per l'offerta non pervenuta o pervenuta in ritardo. La busta contenente l'offerta, in tal caso, deve essere sigillata a ceralacca e deve portare all'esterno in modo chiaro l'indicazione: **"Offerta per l'appalto della rivendita n. 9 con annessa ricevitoria lotto n. PS3305 in URBINO (PU) - Asta del 04/11/2020"**. Detta busta deve essere racchiusa, assieme alla ricevuta di deposito, in altra busta da inoltrare al seguente indirizzo: "Agenzia Dogane e Monopoli – Ufficio dei Monopoli per le Marche – sede di Ancona - Via Palestro, 19 - 60122 ANCONA. Non sono ammesse offerte per persone da nominare. Ai partecipanti alla gara che non risultino aggiudicatari sarà, seduta stante,

svincolato il deposito provvisorio eseguito. Il deposito provvisorio costituito dall'aggiudicatario sarà svincolato dopo la regolare esecuzione, nel termine stabilito, degli adempimenti di cui al paragrafo V del presente avviso.

#### **IV - Esclusione dalla gara**

Non può partecipare alla gara chi si trovi in alcuno dei casi di esclusione previsti dagli artt. 6 e 18 della Legge n. 1293 del 22 dicembre 1957 ovvero nella situazione contemplata dall'art.5 della Legge n. 384 del 23 luglio 1980.

#### **V - Adempimenti successivi all'aggiudicazione**

L'aggiudicatario, entro 30 giorni dall'avvenuta aggiudicazione dovrà esibire:

a)atto comprovante la piena disponibilità del locale e propriamente:

1)se trattasi di locazione: contratto di locazione debitamente registrato, del locale designato. Il contratto deve decorrere almeno dalla data di scadenza del termine sopraindicato;

2)se trattasi di sublocazione: contratto di sublocazione, debitamente registrato, unitamente al contratto di locazione originario;

3)se trattasi di proprietà il certificato catastale rilasciato dall'Amministrazione finanziaria, ovvero copia autentica dell'atto costitutivo del diritto di proprietà, nonché la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante la piena disponibilità del locale designato;

b) il documento comprovante l'effettuato deposito cauzionale a garanzia dell'esatta osservanza degli obblighi contrattuali derivanti dall'appalto in concessione della rivendita dell'importo di € **772,00 (settecentosettantadue/00)** e per la ricevitoria del lotto, le polizze fidejussorie costituite a garanzia degli obblighi contrattuali di € **11.500,00 (undicimilacinquecento/00)** e a copertura dei rischi derivanti da furti, incendi e rapine degli incassi del gioco del lotto di € **2.828,00 (duemilaottocentoventotto/00)**

c) originale o copia conforme ai sensi del D.Lgs 445/2000 della delega irrevocabile ad accreditare in Tesoreria il versamento della somma offerta in sede di gara effettuato a mezzo modello F24 Accise – SEZIONE ACCISE/MONOPOLI ED ALTRI VERSAMENTI NON AMMESSI IN COMPENSAZIONE;

d) attestazione di pagamento di € **1.291,14 (milleduecentonovantuno/14)**, quale contributo una tantum per l'attivazione di ogni terminale lotto installato così come previsto dall'art.41 della Legge n. 388 del 23/12/2000 (legge finanziaria). Tale versamento dovrà essere effettuato a mezzo modello F24 Accise/monopoli.

e) entro sei mesi successivi all'aggiudicazione farà pervenire all'Ufficio dei Monopoli competente il certificato di idoneità professionale di cui all'art. 55 comma 2-quinquies del D.L. n.78 del 31/05/2010.

All'atto dell'aggiudicazione o entro il termine assegnatoli da questo Ufficio l'aggiudicatario dovrà sottoscrivere apposito contratto per la gestione della rivendita e della annessa ricevitoria lotto, obbligandosi alla stretta osservanza delle norme contenute nella Legge n. 1293 del 22/12/1957, nel Regolamento approvato con D.P.R. n. 1074 del 14/10/1958, nella Legge n.384/80, nonché nel Capitolato d'oneri per l'appalto delle rivendite e del disciplinare annesso all'atto di concessione del lotto e in tutte le altre disposizioni emanate per la gestione della rivendita, nonché, nella Legge n. 528 del 02/08/1982, così come modificata ed integrata dalla Legge n.85 del 19/04/1990, nel D.P.R. n.303 del 07/08/1990, nel D.P.R. n.560 del 16/09/1996 e nel D.P.R. n.240 del 04/10/2002 e in tutte le altre disposizioni emanate per la gestione del gioco del lotto.

#### **VI - Spese contrattuali**

Sono a carico dell'appaltatore tutte le spese occorse per l'incanto e la definitiva aggiudicazione, nonché quelle inerenti ai contratti, compresa l'imposta di registro. Gli importi di tali spese debbono essere versati dall'appaltatore, entro 5 giorni dalla data di stipulazione dei contratti.

Il versamento dell'imposta di registro dovrà essere effettuato a mezzo mod F23, mentre le rimanenti spese a mezzo mod F24/Accise. Gli attestati dei versamenti, devono essere consegnati all'Ufficio, per essere allegati ai contratti.

## **VII - Decadenza**

L'aggiudicatario decadrà dall'assegnazione della rivendita e annessa ricevitoria lotto qualora:

- a) le dichiarazioni fatte nell'offerta risultino in tutto o in parte non vere, oppure egli non provveda agli adempimenti di cui al paragrafo V nel termine stabilito o rinunci all'aggiudicazione o comunque non ottemperi a tutti gli obblighi e condizioni stabilite dall'Agenzia ovvero, anche prima dell'approvazione del contratto o dell'immissione in servizio, venga a trovarsi in uno dei casi di esclusione previsti dagli artt. 6 e 18 della Legge n. 1293 del 22 dicembre 1957. Nelle ipotesi sopra contemplate l'Agenzia provvederà all'incameramento dell'intero deposito cauzionale effettuato per la partecipazione alla gara o di quelli costituiti per il conferimento dell'appalto;
- b) il locale indicato nell'offerta non sia riconosciuto, a discrezionale giudizio di questo Ufficio, idoneo per lo svolgimento del servizio o si trovi a distanza inferiore a quella stabilita al paragrafo III dalla più vicina rivendita;
- c) trovandosi in uno dei casi di incompatibilità previsti dagli artt. 7 e 18 della Legge n. 1293 del 22 dicembre 1957, egli non provveda a rimuovere tali incompatibilità nel termine assegnato da questo Ufficio.

In tutti questi casi l'Agenzia ha sempre diritto di rivalersi delle spese sostenute con prelevamento sul deposito provvisorio eseguito, senza bisogno di costituzione in mora o di altra formalità, salvo l'esercizio, contro l'inadempiente, di quelle azioni che competano per legge ai fini del rimborso di quanto non sia dato di recuperare.

- d) nei sei mesi successivi all'aggiudicazione non depositi all'Ufficio dei Monopoli competente il certificato di idoneità professionale di cui all'art. 55, comma 2 – quinquies del D.L. n. 78 del 31/05/2010.

Ancona, 22 settembre 2020

Il Direttore  
f/to Franco Letrari

Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
Ai sensi dell'art. 3, comma 2 , del D.lgs.39/93

MODELLO DELL'OFFERTA

**(da riprodurre su carta con apposta marca da bollo da € 16,00)**

..I.... sottoscritt.....(cognome e nome) nat...  
a ....., il..... cf..... residente  
in .....Via.....nr.....- prov.....-  
cap.....- telefono....., PEC....., mi impegno ad assumere in  
appalto, per nove anni, l'esercizio della rivendita generi di monopolio n. **9** con annessa  
ricevitoria lotto n. **PS3305** in **URBINO (PU)**, sotto la stretta osservanza delle condizioni  
fissate dall'avviso d'asta, obbligandomi al pagamento, in unica soluzione all'atto del  
conferimento, della somma di €.....(Euro  
.....). Dichiaro, sotto la mia personale responsabilità, che in caso  
di aggiudicazione potrò disporre del locale sito in via  
..... n..... - del Comune di **URBINO (PU)** - ove  
intendo ubicare la rivendita suindicata e di non trovarmi in alcuno dei casi di esclusione  
previsti dagli artt. 6 e 18 della Legge n. 1293 del 22 dicembre 1957 (1) o nella situazione di cui  
all'art. 5 della Legge n. 384 del 23 luglio 1980, (2), obbligandomi a rimuovere, nel termine  
assegnato dall'Agenzia, ogni eventuale causa di incompatibilità prevista dagli artt. 7 e 18 (3)  
della Legge n. 1293 del 22 dicembre 1957. Di essere a conoscenza che a seguito del  
conferimento della titolarità della concessione, dovrà conseguire, entro i sei mesi successivi, il  
certificato di idoneità professionale di cui all'art. 55 comma 2-quinquies del D.L. n. 78 del 31  
maggio 2010 a pena di decadenza dall'assegnazione e di impegnarsi, altresì, a far pervenire  
tempestivamente il suddetto certificato all'Ufficio Regionale presso il quale è in corso di  
trattazione la relativa pratica.

Data

Firma per esteso e leggibile

Informativa ai sensi del decreto legislativo del 30 giugno 2003, n.196.

I dati personali sopra riportati saranno trattati, anche con l'utilizzo di strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

**(cause di esclusione di incompatibilità)**

**(1) Ai sensi del combinato disposto dagli artt. 6 e 18 della legge n. 1293 del 22 dicembre 1957, non può gestire una rivendita chi:**

- 1) sia minore di età, salvo che non sia autorizzato all'esercizio di impresa commerciale;
- 2) non abbia la cittadinanza italiana o quella di uno degli Stati membri delle Comunità Europee;
- 3) sia inabilitato o interdetto;
- 4) sia stato dichiarato fallito e non abbia conseguito la cancellazione dal registro dei falliti entro la data di scadenza del presente avviso;
- 5) non sia immune da malattie infettive o contagiose;
- 6) abbia riportato condanne: a) per offese alla persona del Presidente della Repubblica ed alle Assemblee legislative; b) per delitto punibile con la reclusione non inferiore nel minimo ad anni tre, ancorché, per effetto di circostanze attenuanti, sia stata inflitta una pena di minore durata ovvero per delitto per cui sia stata irrogata una pena che comporti l'interdizione perpetua dai pubblici uffici; c) per delitto contro il patrimonio, la moralità pubblica, il buon costume, la fede pubblica, la Pubblica Amministrazione, l'industria ed il commercio, tanto se previsto dal Codice penale quanto da leggi speciali, ove la pena inflitta sia superiore a trenta giorni di reclusione ovvero ad una multa commutabile, a norma del Codice penale, nella reclusione non inferiore a trenta giorni a meno che, in entrambi i casi, il condannato non goda della sospensione condizionale della pena; d) per contrabbando qualunque sia la pena inflitta;
- 7) abbia nei precedenti cinque anni rinunciato alla gestione di un magazzino;
- 8) abbia definito in sede amministrativa procedimento per contrabbando di generi di monopolio a suo carico. E' in facoltà dell'Agenzia consentire la gestione quando siano trascorsi almeno cinque anni dall'avvenuta estinzione del reato;
- 9) sia stato rimosso dalla qualità di gestore o coadiutore di un magazzino o di una rivendita, ovvero da altre mansioni inerenti a rapporti con l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, se non siano trascorsi almeno cinque anni dal giorno della rimozione;
- 9 bis)** non abbia conseguito, entro sei mesi dall'assegnazione, l'idoneità professionale all'esercizio dell'attività di rivenditore di generi di monopolio all'esito di appositi corsi di formazione disciplinati sulla base di convenzione stipulata tra l'Amministrazione dei Monopoli di Stato, ora Agenzia Dogane Monopoli, e le organizzazioni di categoria maggiormente rappresentative.

**(2) Ai sensi dell'art.5 della Legge n. 384 del 23 luglio 1980, non può ottenere il conferimento di una rivendita chi abbia rinunciato alla gestione di un analogo esercizio nei cinque anni precedenti;**

**(3) Ai sensi del combinato disposto dagli artt. 7 e 18 della legge n.1293 del 22 dicembre 1957, non può gestire una rivendita chi:**

- 1) presti la propria opera, con lavoro continuativo alle dipendenze altrui;
- 2) eserciti a qualunque titolo, o altro magazzino o rivendita, oppure conviva con persona esercente altro magazzino o comunque addetta ad ufficio o stabilimento dei Monopoli di Stato, ovvero appartenente al Corpo della Guardia di Finanza;

L'incompatibilità cessa se, entro i termini stabiliti dall'Agenzia, l'interessato ne abbia rimosso la causa.